LEGGE DI BILANCIO 2019 & COLLEGATI (FISCALI)

dott. Mauro Nicola



Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Novara

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Legge di bilancio 2019 e dintorni

LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)



D. Lgs. 29 novembre 2018, n. 142
Attuazione della direttiva (UE)
2016/1164



Legge di bilancio e dintorni

NOVITA' ASSOLUTE

- Nuovi forfetari a € 65.000
- Flax tax al 20% fino a 100.000
- Perdite impresa rivoluzione per imprese individuali e società di persone
- Mini Ires al 15% con nuovi investimenti
- Proroga a scaglioni per iper ammortamenti
- Cambia il ROL degli interessi passivi
- Cedolare secca per negozi e botteghe
- Raddoppio tassazione IRES enti non profit
- Cedolare secca per ripetizioni private
- IMU la deducibilità passa dal 20% al 40%

PROROGHE E ABROGAZIONI

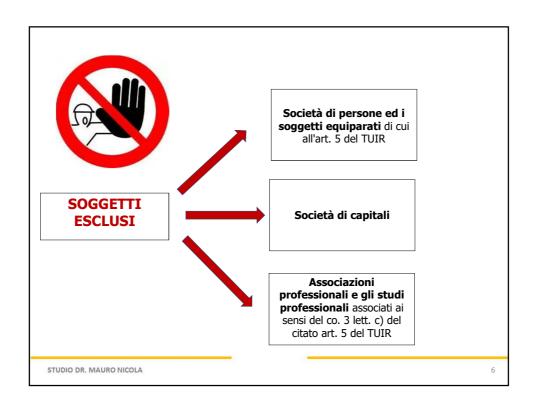
- Proroga rivalutazione terreni e partecipazioni
- Cambia il credito d'imposta R&S
- Soppressione dell'ACE
- Abrogazione IRI
- Proroga credito d'imposta formazione
- Riapertura rivalutazione beni delle imprese
- Estromissione immobili imprese individuali

STUDIO DR. MAURO NICOLA

IL NUOVO REGIME FORFETARIO







CONDIZIONI DI ACCESSO



Vanno verificate in relazione all'anno precedente a quello di applicazione del regime (si guarda al 2018)

STUDIO DR. MAURO NICOLA

SOGLIA DI RICAVI UNICA € 65.000 (RAGGUAGLIATA AD ANNO)

Sforamento del limite in corso d'anno

Si resta nel regime per l'anno si esce dall'anno successivo

STUDIO DR. MAURO NICOLA

9

Chi ha iniziato l'attività nel 2018 come forfetario ed ha superato i (suoi) limiti può rimanere nel nuovo regime se incassi 2018 non > di € 65.000

LIMITE RICAVI E COMPENSI



In caso di inizio attività in corso d'anno i limiti di ricavi e compensi devono essere ragguagliati ad anno

NON RILEVANO

Quelli da adeguamento agli ISA

Nel caso di esercizio contemporaneo di attività contraddistinte da differenti codici ATECO, ai fini del computo del limite di ricavi o compensi, si ACQUISISCE LA SOMMA

Si calcola computando solo i ricavi di cui agli art. 57 (valore normale) e 85 (vendite) del Tuir

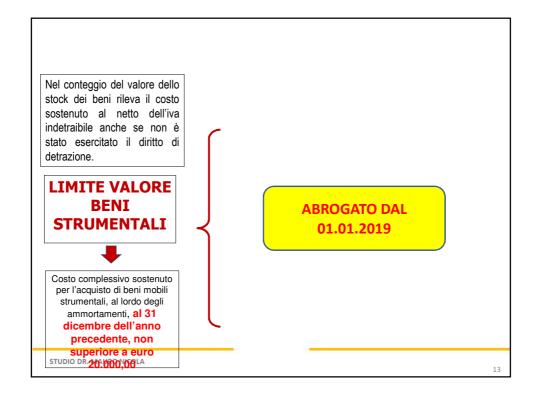
Per le imprese individuali, i ricavi, del 2018 se in ORDINARIA devono essere assunti sulla base del principio di competenza.

Per i professionisti i compensi 2018 devono essere assunti sulla base del principio di cassa

STUDIO DR. MAURO NICOLA







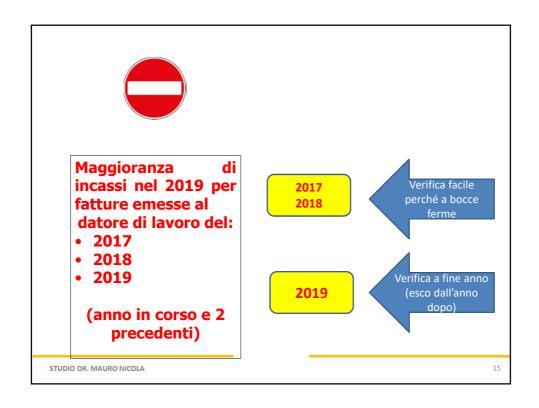
CAUSE DI ESCLUSIONE



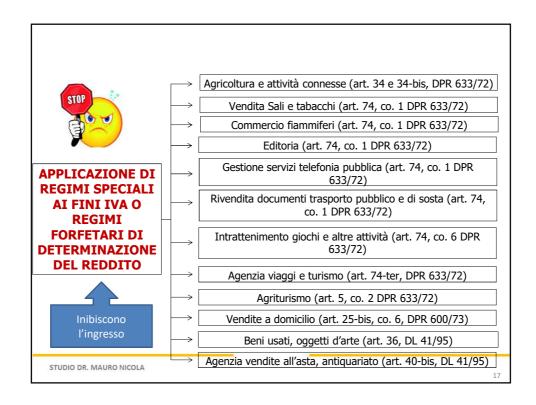
Per il 2019 si guarda al 2018

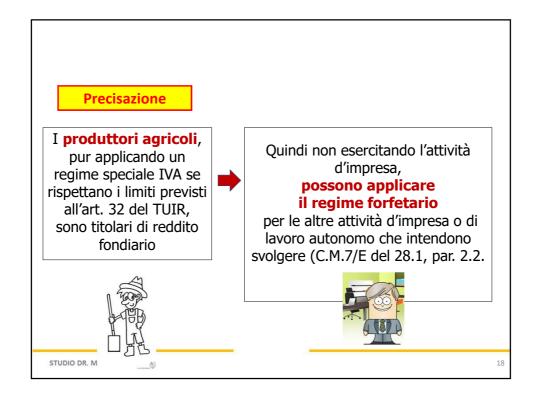
A regime la presenza di causa di esclusione sopravvenuta fa uscire dal regime dall'anno successivo

STUDIO DR. MAURO NICOLA

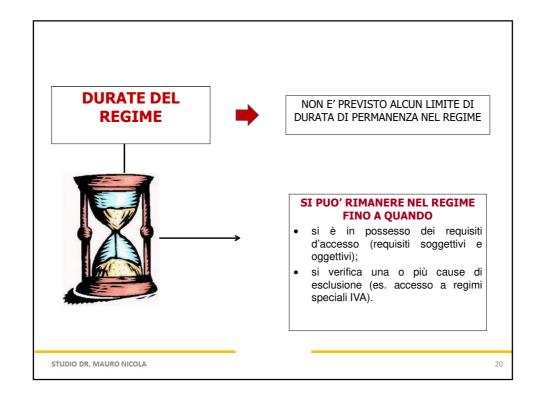


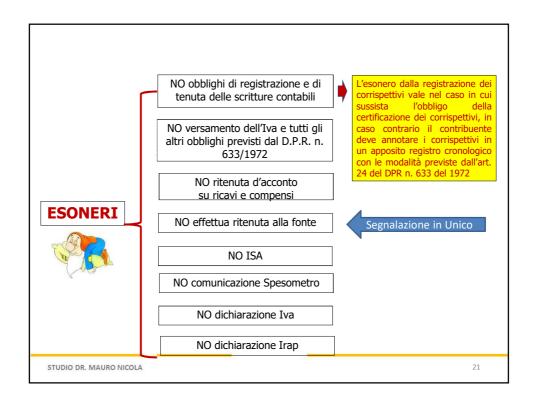


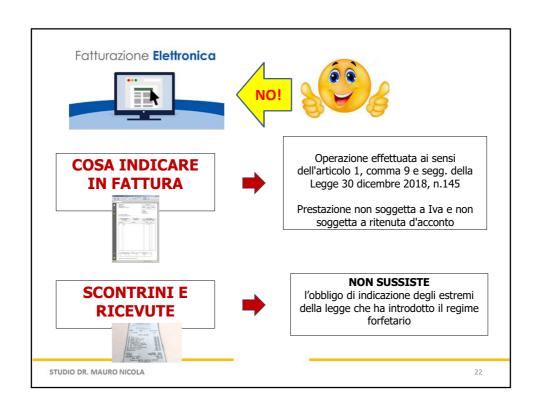


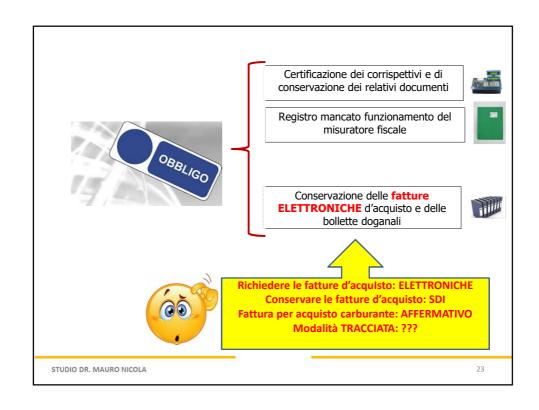




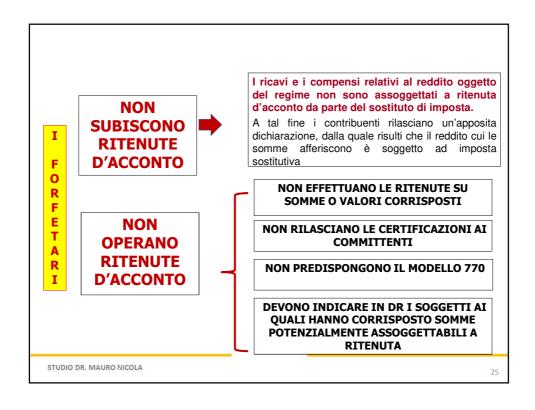


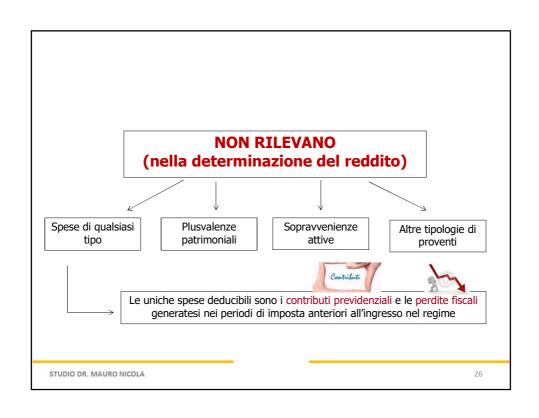




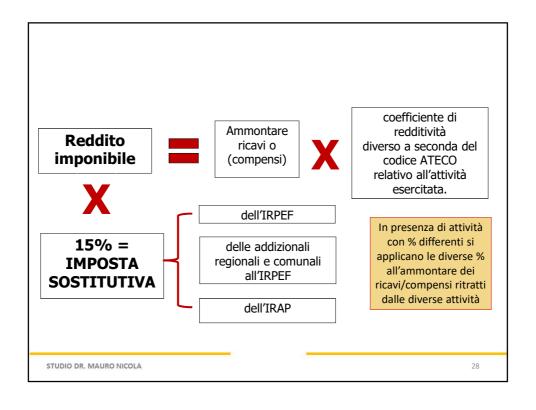


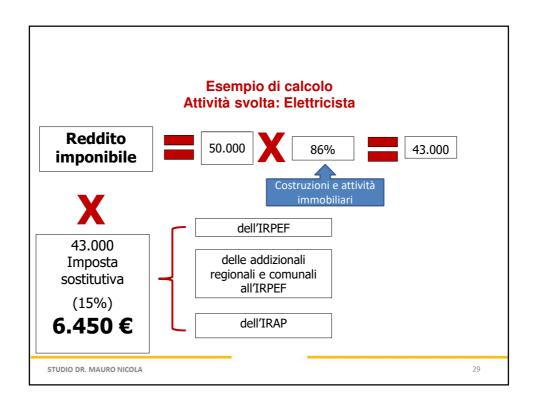


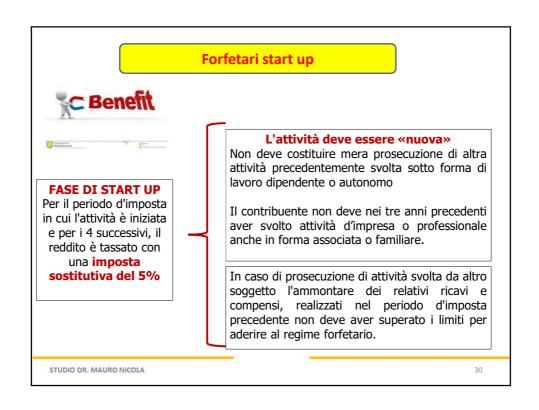




Percentuali di redditività **NESSUNA MODIFICA** Valore soglia dei ricavi/compensi in vigore dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015 Valore soglia dei ricavi/compensi in vigore dal 1° gennaio 2016 Progressivo Gruppo di settore Industrie alimentari e delle bevande Commercio all'ingrosso e al dettaglio Commercio ambulante di prodotti alimentari e bevande Commercio ambulante di altri prodotti Costruzioni e attività immobiliari Intermediari del commercio Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Attività professionali, (10-11) 45.000 35,000 40% 45 - (da 46.2 a 46.9) - (da 47.1 a 47.7) - 47.9 2 40.000 50.000 40% 47.81 30.000 40.000 40% 4 47.82 - 47.89 20.000 30.000 54% 5 (41 - 42 - 43) - (68) 15.000 25.000 86% 6 46.1 15.000 25.000 62% 7 (55-56) 40,000 50,000 40% Attività professionali, scientifiche, tecniche, sanitarie, di istruzione, servizi finanziari ed assicurativi (64-65-66) - (69-70-71-72-73-74-75) - (85) - (86-87-88) 15.000 30.000 Altre attività economiche 20.000 30.000 67% STUDIO DR. MAURO NICOLA







Agevolazione INPS commercianti/artigiani

La Legge n. 208/2015 ha modificato la norma prevedendo che a decorrere **dal 1 gennaio 2016** che "Il reddito forfettario determinato ai sensi dei precedenti commi costituisce base imponibile ai sensi dell'articolo 1 della legge 2 agosto 1990, n. 233.

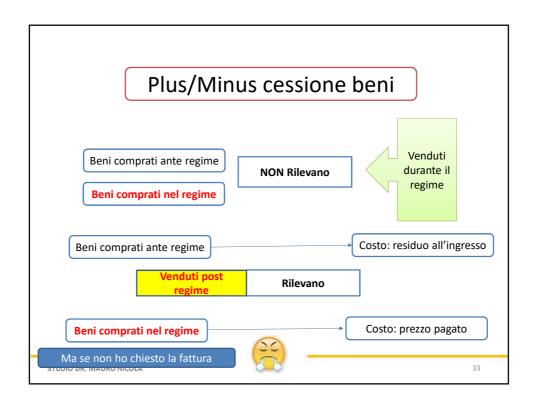
Su tale reddito si applica la contribuzione dovuta ai fini previdenziali, ridotta del 35%.

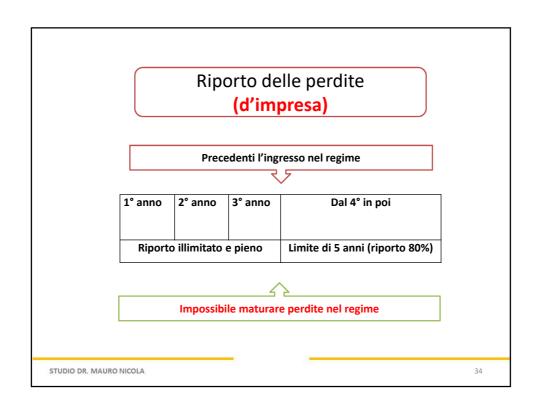
Si applica, per l'accredito della contribuzione, la disposizione di cui all'<u>articolo 2, comma 29, della legge 8 agosto 1995, n. 335</u>".

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Come fare per ottenere la riduzione contributiva

- i soggetti che intraprendono l'esercizio di una nuova attività aderendo al regime agevolato dovranno presentare la domanda in via telematica tramite il cassetto previdenziale artigiani commercianti tempestivamente dalla data di ricezione della delibera di avvenuta iscrizione alla Gestione Inps;
- i soggetti già in attività la dovranno presentare, a pena di decadenza, entro il 28 febbraio di ciascun anno la domanda tramite il cassetto previdenziale artigiani commercianti disponibile sul sito dell'Inps.





REGIME IVA

Le rettifiche all'ingresso

DA REGIME ORDINARIO A REGIME FORFETARIO



La rettifica va operata nella dichiarazione IVA dell'ultimo anno di applicazione delle regole ordinarie, pertanto, nel caso in cui un contribuente aderisca al regime forfetario a decorrere dal 2019, la stessa dovrà essere operata nella dichiarazione IVA 2019 relativa al 2018.

DA REGIME FORFETARIO A REGIME ORDINARIO



La rettifica va operata nella dichiarazione IVA del primo anno di applicazione delle regole ordinarie. Nel caso in cui, quindi, un soggetto fuoriesca dal regime forfetario dal 2020, la predetta rettifica dovrà essere effettuata nella dichiarazione IVA 2021 relativa al 2020.

STUDIO DR. MAURO NICOLA

35

REGIME IVA

CREDITO IVA
RELATIVO
ALL'ULTIMO
PERIODO IN CUI
L'IVA E' STATA
APPLICATA CON
I CRITERI
ORDINARI





Può essere chiesto a rimborso

Può essere utilizzato in compensazione con altre imposte e contributi ai sensi dell'articolo 17 del D.lgs. n. 241/1997

Il diritto al rimborso dell'eccedenza maturata nell'ultima dichiarazione presentata prima dell'entrata nel regime forfetario non è subordinato alle ordinarie condizioni previste dall'art. 30, commi 2 e 3, del D.P.R. n. 633/1972, ma deriva dalla previsione di un ulteriore presupposto di rimborso introdotto dalla normativa sul regime forfetario.

Trattandosi di rimborsi Iva è comunque applicabile la disciplina contenuta nell'art 38-*bis* del D.P.R. n. 633/1972

STUDIO DR. MAURO NICOLA



SANZIONI



E' consentito il ricorso al ravvedimento operoso

Ai contribuenti aderenti al regime agevolato, si applica, in quanto compatibili, la disciplina delle sanzioni amministrative prevista dal decreto legislativo n. 471/1997 con riguardo alle violazioni in materia di Iva, imposte sui redditi e Irap.

E' previsto un **aggravio delle sanzioni** nel caso di infedele indicazione dei dati attestanti i requisiti e le **condizioni di accesso** al regime e di quelle di **esclusione** o cessazione ovvero di quelle che consentono **l'accesso al regime di favore per le start up**. In tali casi le sanzioni disposte dal D.Lgs. n. 471 del 1997 sono maggiorate del 10% se il maggior reddito accertato supera del 10% quello dichiarato.

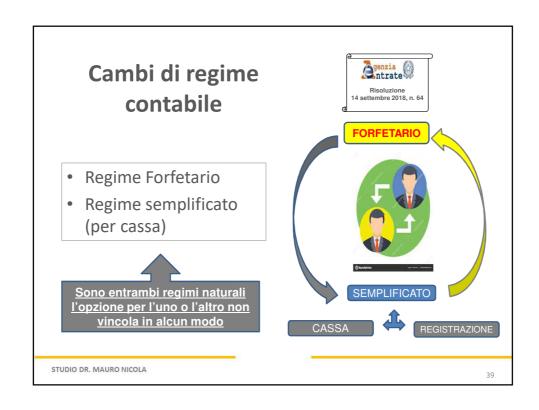
10%

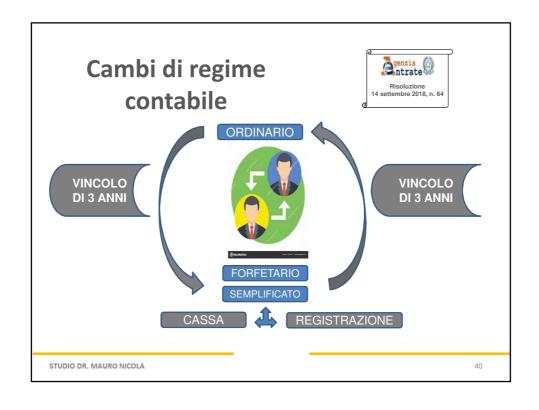
STUDIO DR. MAURO NICOLA

37

CAMBI DI REGIME CONTABILE/FISCALE







2020 l'anno che verrà!

Flax tax al 20%



STUDIO DR. MAURO NICOLA

Ordinari a flax tax al 20%

• Decorrenza: anno 2020

• Presupposto: incassi > € 65.000 e < € 100.000

Determinazione del reddito:

+Incassi (Ricavi e compensi)

-Pagamenti (costi e spese)

= Reddito

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Ordinari a flax tax al 20%

Incassi fino a € 65.000

Esempio:

Incassi: 65.000

% forfait reddito: 78%

Reddito: 65.000*78% = 50.700

Imposta: 50.700 * 15%= 7.605

Imposta: 50.700* 5% = 2.535

Incassi oltre € 65.000

Esempio

Incassi: 66.000

Costi e spese: 10.000 (hp)

Reddito: 55.000

Imposta 55.000 * 20%= 11.000

STUDIO DR. MAURO NICOLA

43

Ordinari a flax tax al 20% Determinazione del reddito «con criteri Ordinari» Semplificato Opto per ordinaria Cassa Registrazione

Ires enti no profit



STUDIO DR. MAURO NICOLA

No profit – raddoppio tassazione IRES

Soppressa l'agevolazione consistente nella riduzione al 50% dell'IRES



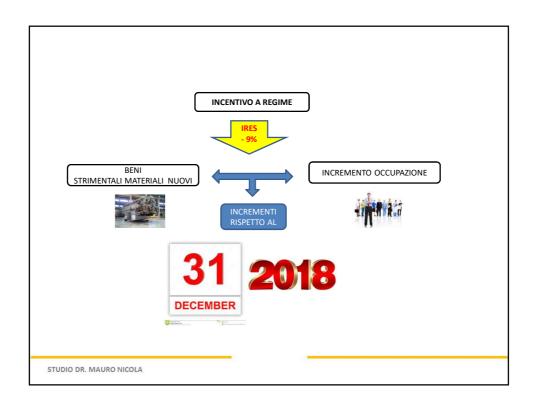
D.P.R. n. 601/73 - articolo 6

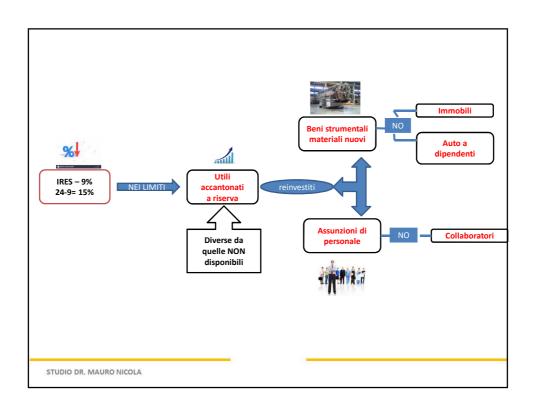
A condizione che i predetti soggetti abbiano personalità giuridica. Non si applica agli enti iscritti nel Registro Unico nazionale del terzo settore (di cui al D.Lgs. n. 117 del 2017)

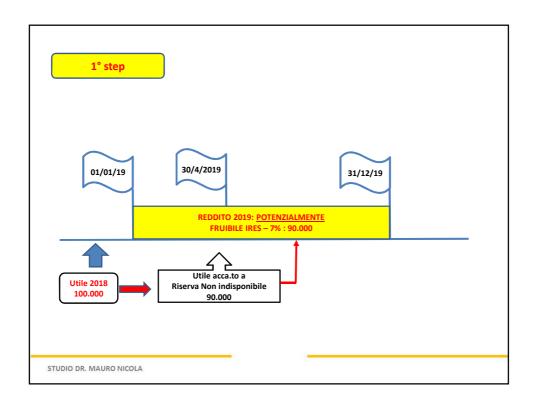


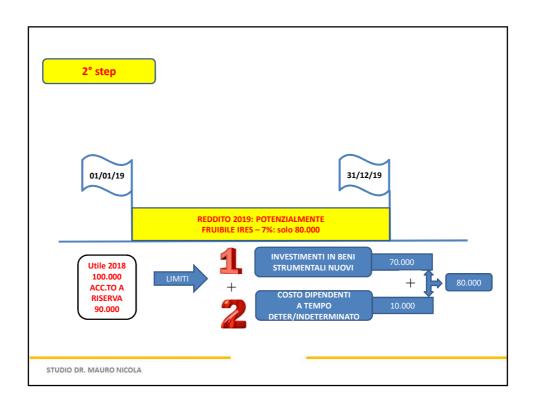
No profit — raddoppio tassazione IRES • Fondazioni di ricerca, • Enti di beneficenza • Enti scolastici od ospedalieri • Associazioni letterarie e scientifiche. • Croce Rossa • Comunità di Sant'Egidio • Istituto Europeo di Oncologia e l'ospedale Humanitas di Milano, • Misericordie cittadine e le scuole cattoliche.

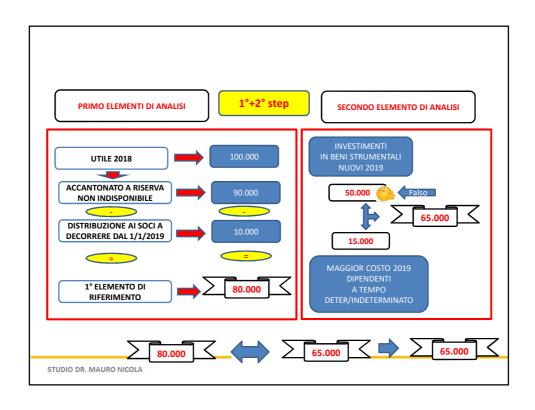
La mini IRES STUDIO DR. MAURO NICOLA

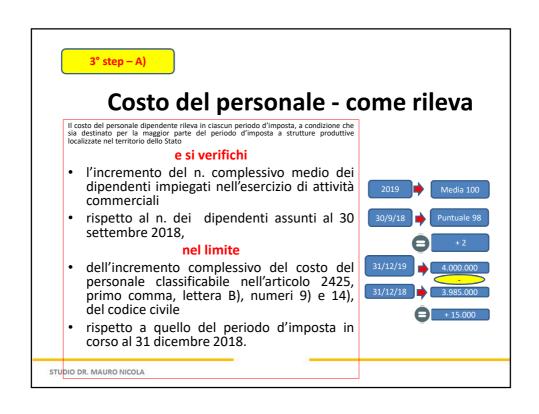


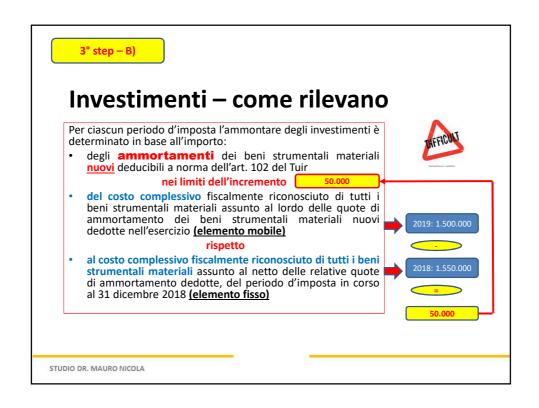


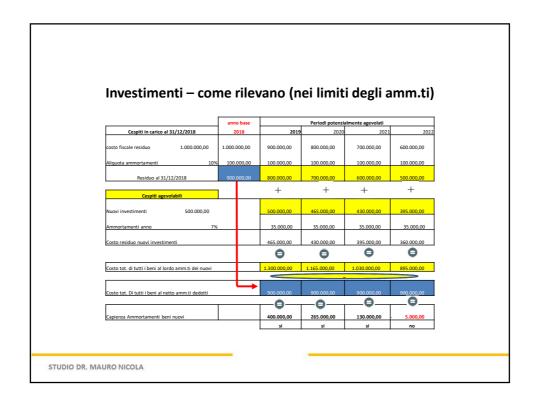






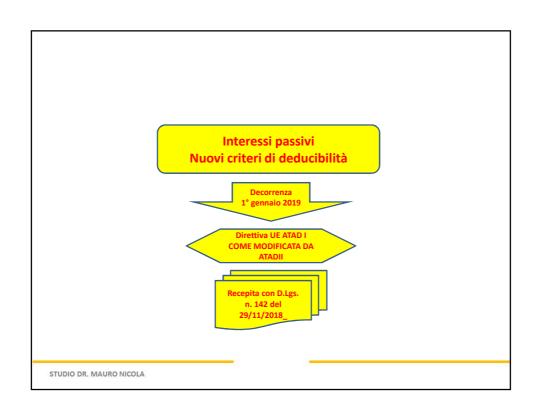






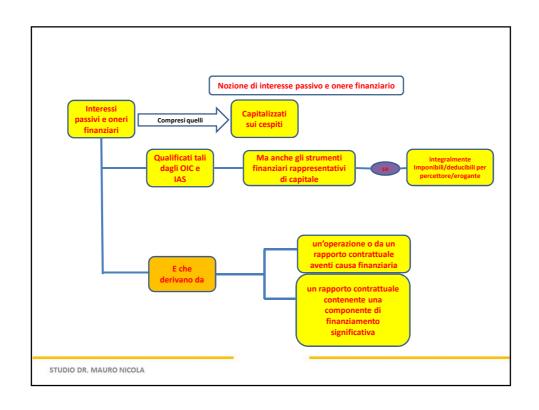
Cambia il ROL e la deducibilità degli interessi passivi

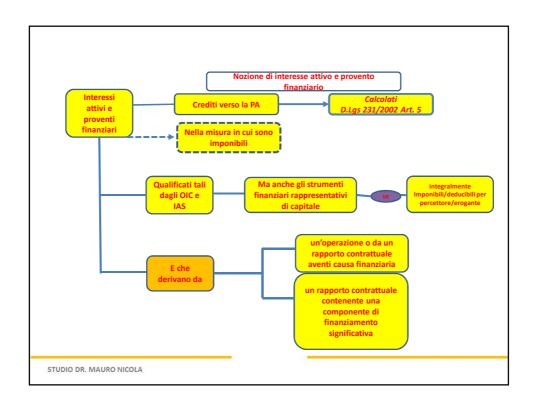


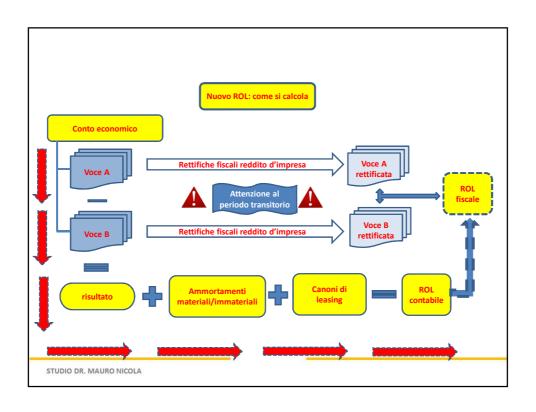


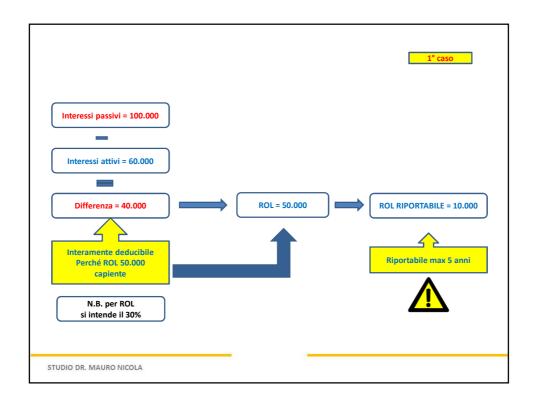
Principi a decorrere dal 1° gennaio 2019

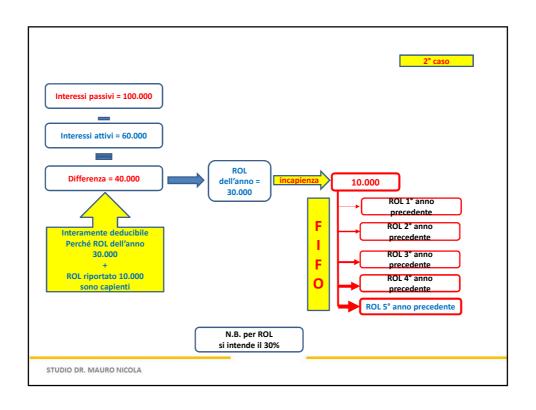
- · Gli interessi passivi indeducibili per via di altre leggi restano indeducibili
- · Gli interessi attivi imponibili rendono deducibili gli interessi passivi
- · Gli interessi attivi che eccedono i passivi si riportano senza limiti
- Gli interessi passivi che eccedono gli attivi dell'anno e degli anni precedenti si deducono con la regola del 30% del ROL – il ROL dal 2019 è «fiscale»
- Gli interessi passivi al netto degli attivi (dell'anno e anni precedenti) che eccedono il 30% del ROL dell'anno, possono beneficiare dell'avanzo ROL degli anni precedenti – l'avanzo ROL è utilizzabile al massimo entro 5 anni dalla sua formazione (criterio utilizzo: FIFO)
- L'eccedenza di ROL contabile resta riportabile ma utilizzabile solo per compensare interessi passivi su prestiti ante 17 giugno 2016 – evidenza nel mod. Redditi SC 2020
- Sono soggetti alla limitazione di cu all'articolo 96 anche gli interessi passivi capitalizzati su beni strumentali e immobili costruiti per la cessione.

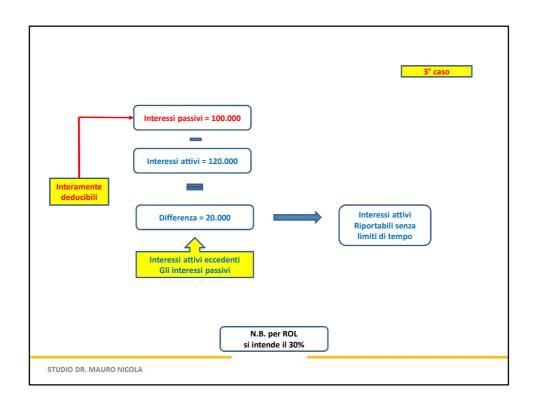


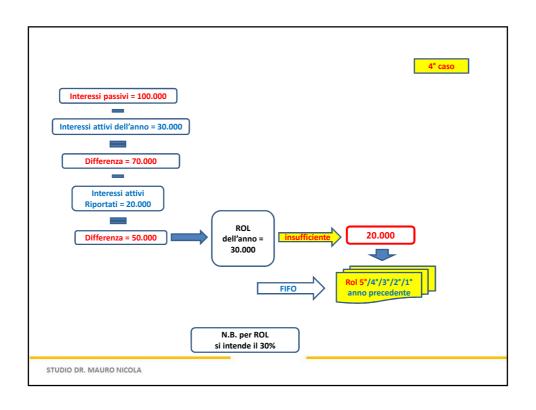


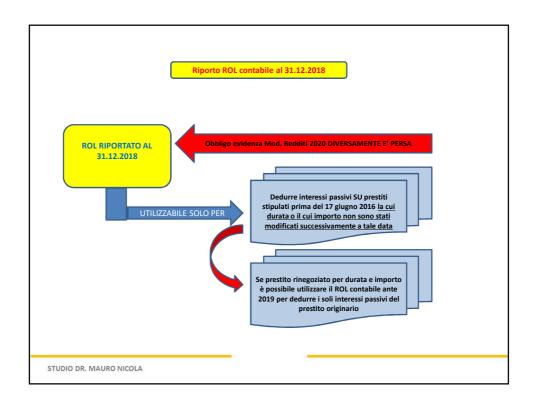


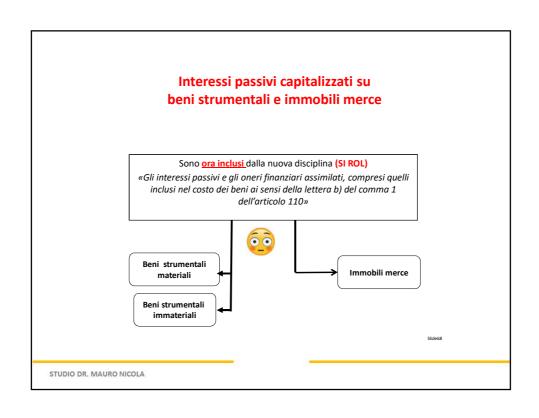


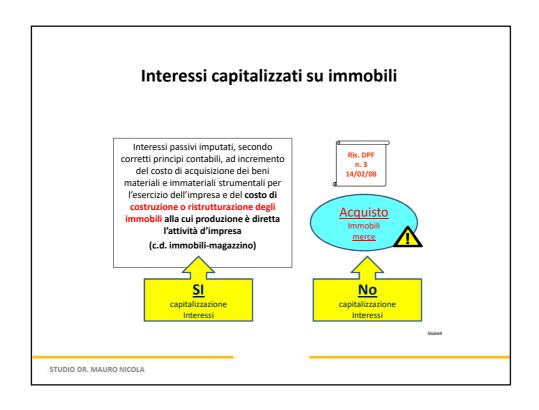


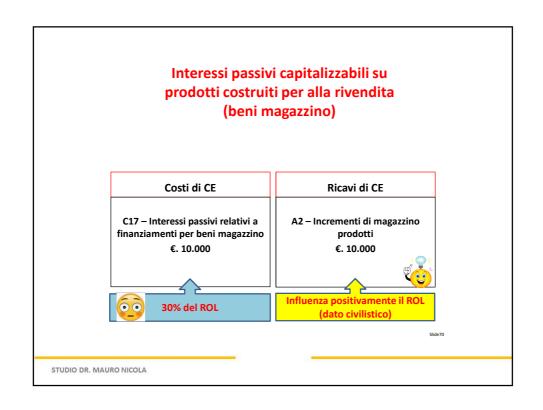


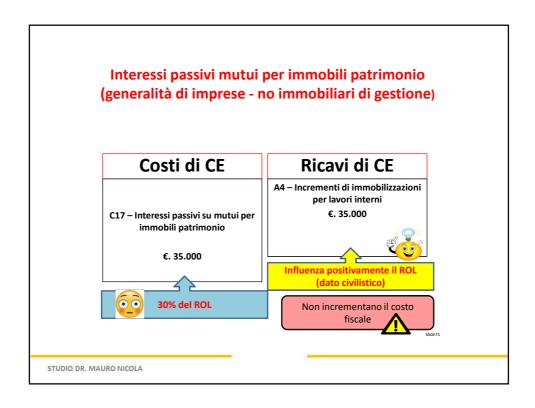


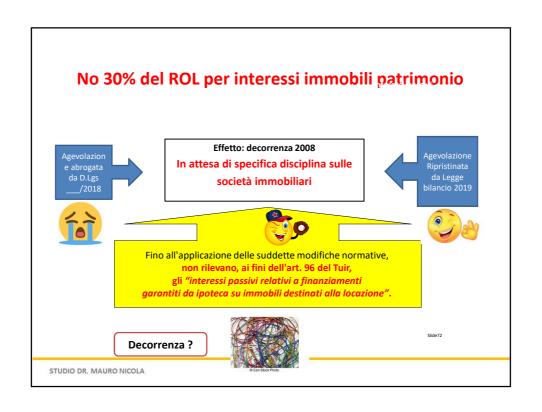


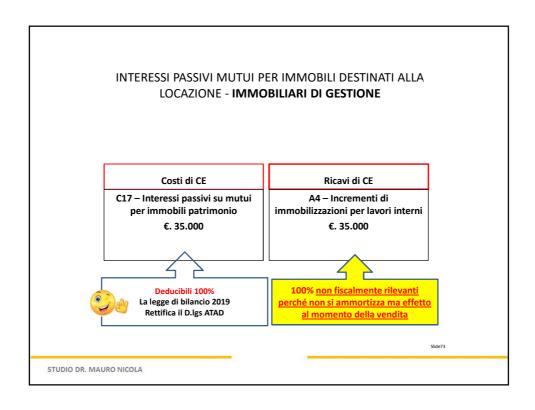


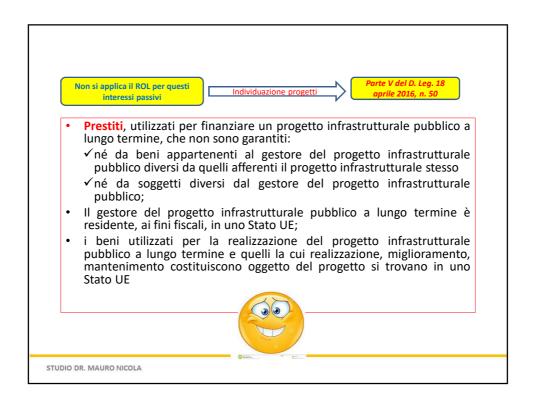












Proroga iper ammortamenti a scaglione decrescente



STUDIO DR. MAURO NICOLA

Investimenti agevolati (anche in locazione finanziaria)



Si applica

Beni:

- materiali
- strumentali
- nuovi,
- elencati nell'Allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Non si applica

Esclusi:

- · beni con coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5%;
- fabbricati
- costruzioni e beni di cui all'allegato 3 annesso alla Legge 208/2015 (stabilità per il 2016).



Beni immateriali agevolati (anche in locazione finanziaria)



Si applica

Investimenti in:

- Software
- Sistemi
- Piattaforme
- Applicazioni

volte alla gestione dei sistemi produttivi.

Individuazione

Devono essere compresi nell'elenco di cui all'Allegato B annesso alla legge 11/12/16, n. 232, così come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27/12/17, n. 205

STUDIO DR. MAURO NICOLA



Recupero dell'iper-ammortamento

Imprese italiane ed estere che hanno realizzato investimenti in beni altamente tecnologici

(post 14/7/18)

Decadono dal beneficio se nel corso dell'ammortamento

- 1. Se i beni vengono ceduti a titolo oneroso (prima della conclusione dell'ammortamento)
- 2. Se i beni vengono destinati a strutture produttive situate all'estero (anche della stessa impresa)

 \triangle

Variazione in aumento nel Modello Redditi per importo pari a tutti gli iper-ammortamenti dedotti NO SANZIONI – NO INTERESSI

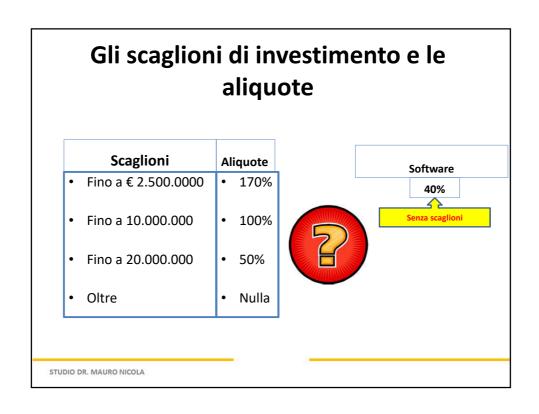
No penality se investimenti per loro natura sono destinati a più sedi produttive

Decr<u>eto**Dignità**</u>

APPROVATO

(utilizzo temporaneo all'estero)





Acquisti plurimi – diverse % ammortamento

Cespite 1: € 1.000.000 (aliquota 10%)

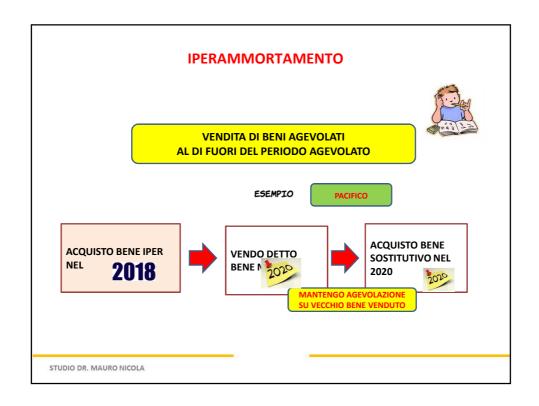
Cespite 2: € 1.000.000 (aliquota 20%)

Cespite 3: <u>€ 1.000.000</u> (aliquota 30%)

Totale 2019: <u>€ 3.000.000</u>



Quale cespite (in quota parte) è riferibile al 2° scaglione con % ridotta al 100%?





Investimenti sostitutivi – A)

PACIFICO

- Cespite agevolato: 1.000.000 (anno 2019)
- Costo maggiorato: 1.000.000*150%= 1.500.000
- Totale costo fiscale: 1.000.000 + 1.500.000 = 2.500.000
- Aliquota ordinaria 20%
- Lo cedo nel 2021
- Valore residuo cespite iper al 2020
- √ 2.500.000 * 20%*2 anni= 1.000.000 (valore ammortizzato e dedotto)
- √ Valore residuo fiscale: 2.500.000-1.000.000 = 1.500.000

STUDIO DR. MAURO NICOLA



Investimenti sostitutivi – B)

PACIFICO

- Totale costo fiscale: 1.000.000 + 1.500.000 = 2.500.000 (aliquota 20%)
- Valore residuo fiscale: 2.500.000-1.000.000 = 1.500.000
 - Investimento sostitutivo: 1.000.000 (aliquota 15%)
- Continuo a calcolare iper con aliquota 20% su 2.500.000 fino a conclusione
- Investimento sostitutivo: solo 700.000 (aliquota 15%)
 - Investimento sostitutivo Iper (700.000*150% = 1.050.000) = 1.750.000
 - Continuo a calcolare iper con aliquota 20% su 2.500.000 fino ad arrivare a 1.750.000. poi mi fermo.

STUDIO DR. MAURO NICOLA

~

Investimenti sostitutivi – B)



Nel corso del 2021 cedo/delocalizzo all'estero 2 cespiti iper:

- 1° cespite: € 1.000.000 (aliquota 10%)
- 2° cespite: € 1.000.000 (aliquota 20%)

Investimento sostitutivo (sempre nel 2021) di (soli) € 1.000.000

Quale sto sostituendo? Quello con aliquota del 10% o del 20%?

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Investimenti sostitutivi – B)

Nel corso del 2021 cedo/delocalizzo all'estero 2 cespiti iper:

- 1° cespite: € 2.000.000 (aliquota 10%)
- 2° cespite: <u>€ 2.000.000</u> (aliquota 20%)

Totale <u>€ 4.000.000</u>





Investimento sostitutivo (sempre nel 2021) di (soli) € 3.000.000

Quale sto sostituendo per intero?

Quello con aliquota del 10% o del 20%?



Recupero dell'iper-ammortamento

Imprese italiane ed estere che hanno realizzato investimenti in beni altamente tecnologici

(post 14/7/18)

Decadono dal beneficio se nel corso dell'ammortamento

- 1. i beni vengono ceduti a titolo oneroso (prima della conclusione dell'ammortamento)
- i beni vengono destinati a strutture produttive situate all'estero (anche della stessa impresa)

Variazione in aumento nel Modello Redditi per importo pari a tutti gli iper-ammortamenti dedotti NO SANZIONI – NO INTERESSI

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Questioni aperte



Che significa investimenti agevolati realizzati dal 14/7/2018?

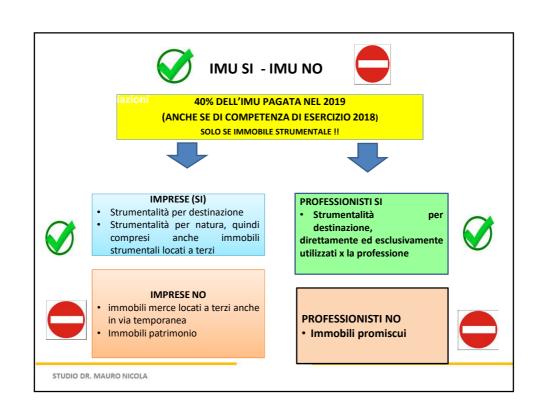
Consegna o interconnessione?

Perché si dovrebbe perdere l'agevolazione?

- Se cedo il bene ipertecnologico a soggetto italiano o soggetto estero che lo utilizza in Italia!
- Se cedo, conferisco, fondo o scindo l'azienda in Italia
- Se cedo il contratto di leasing del bene
- Se rubano il bene o lo dismetto perché cambio produzione

IMU deducibile passa dal 20% al 40%





Cedolare secca Su negozi e botteghe

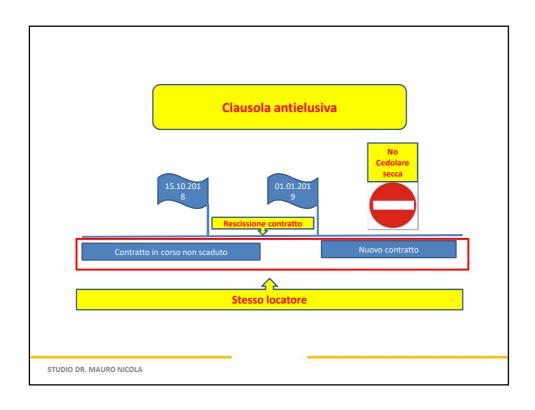


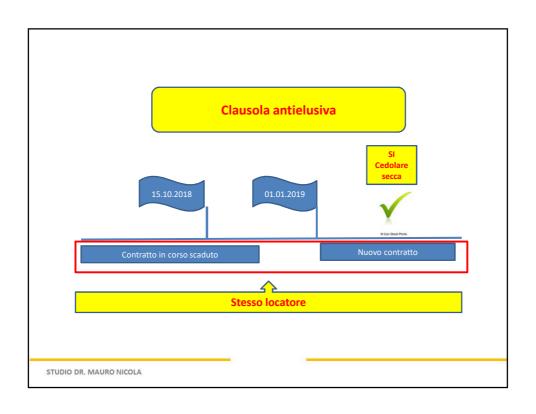
Can Stock Photo

STUDIO DR. MAURO NICOLA

Cedolare secca negozi e botteghe

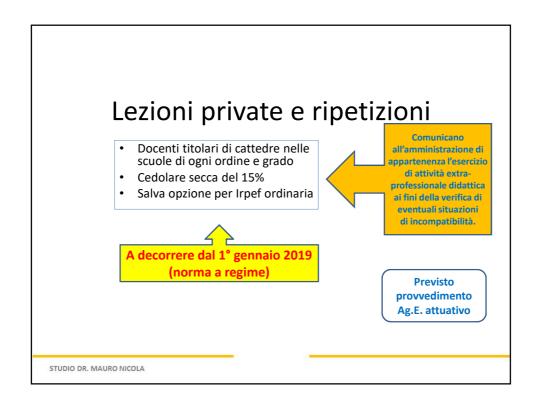
- Locatore: solo da persone fisiche
- Locatario: chiunque
- Immobile: categoria C1 negozi e botteghe
- Cedolare secca: aliquota 21%
- Limiti dimensionali: massimo 600 mq (escluse le pertinenze)
- Le relative pertinenze locate congiuntamente non contano come metri quadrati
- Ambito temporale: contratti stipulati nel 2019

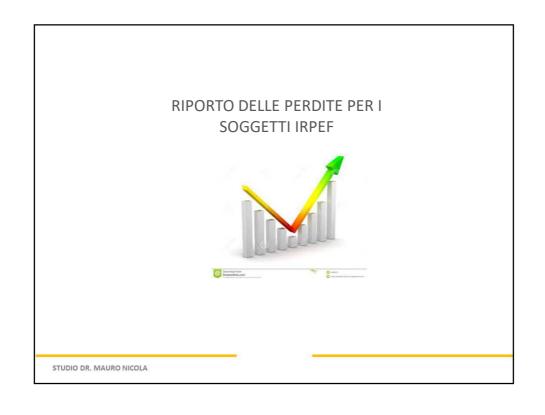


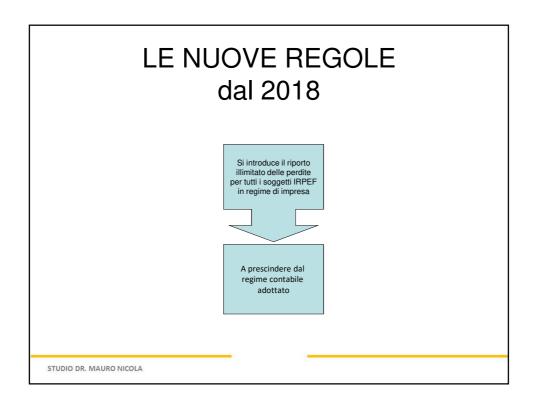


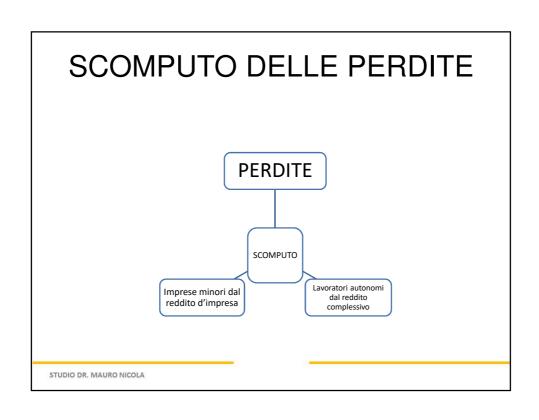


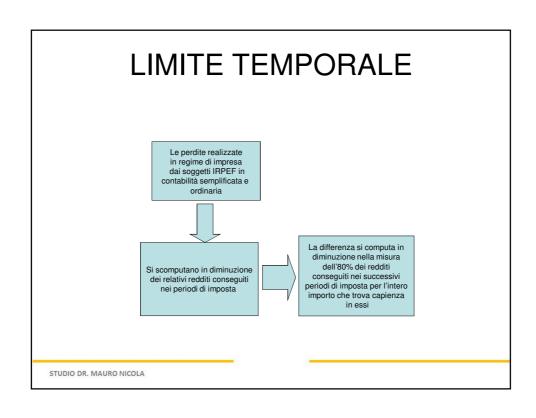
Ripetizioni a cedolare secca

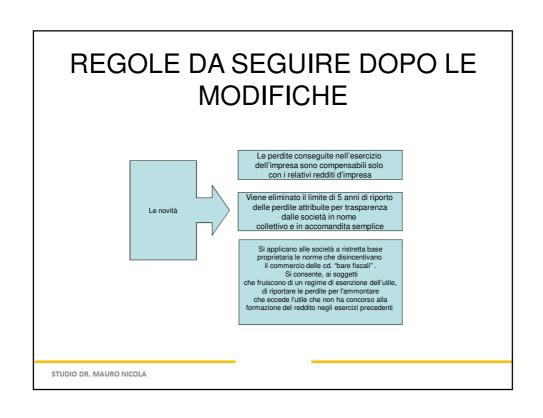




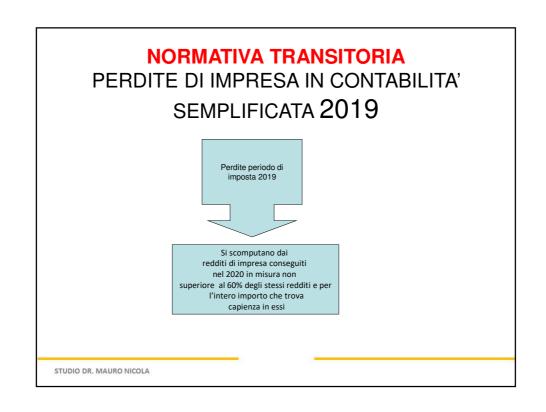




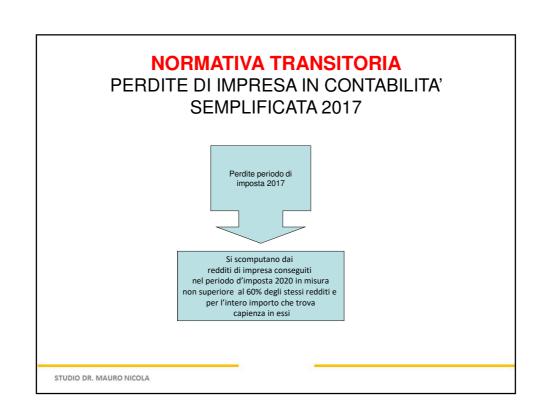


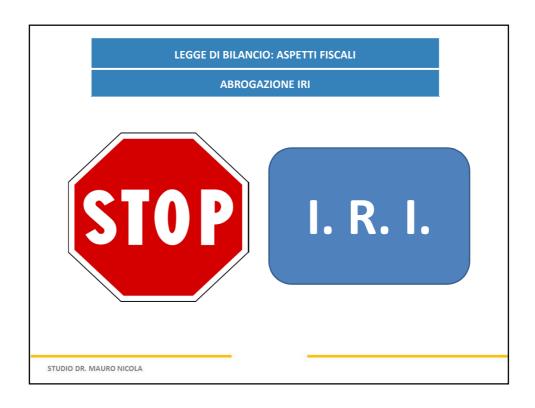


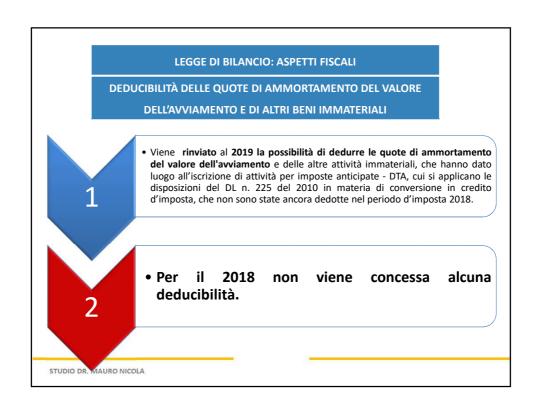
NORMATIVA TRANSITORIA PERDITE DI IMPRESA IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA 2018 Perdite periodo di imposta 2018 Perdite periodo di imposta 2018 Si scomputano dai Si scomputano dai redditi di impresa cconseguiti redditi di impresa conseguiti nel 2020 in misura non nel 2019 in misura non superiore al 40% degli stessi superiore al 60% degli stessi redditi e per redditi e per l'intero importo che trova l'intero importo che trova capienza in essi capienza in essi STUDIO DR. MAURO NICOLA



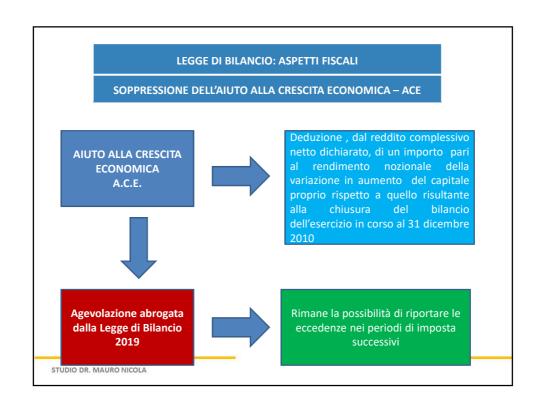
NORMATIVA TRANSITORIA PERDITE DI IMPRESA IN CONTABILITA' SEMPLIFICATA 2017 Perdite periodo di imposta 2017 Si scomputano dai redditi di impresa conseguiti nei periodi d'imposta 2018 e 2019 in misura non superiore al 40% degli stessi redditi e per l'intero importo che trova capienza in essi

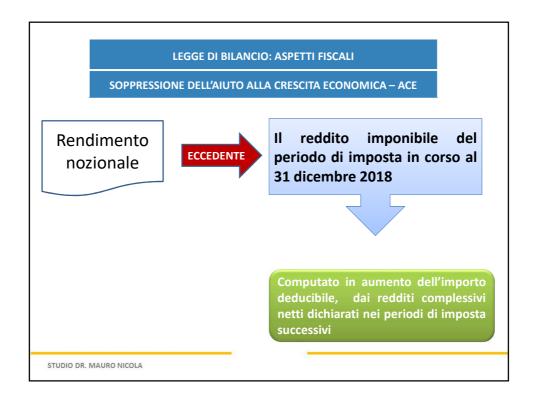


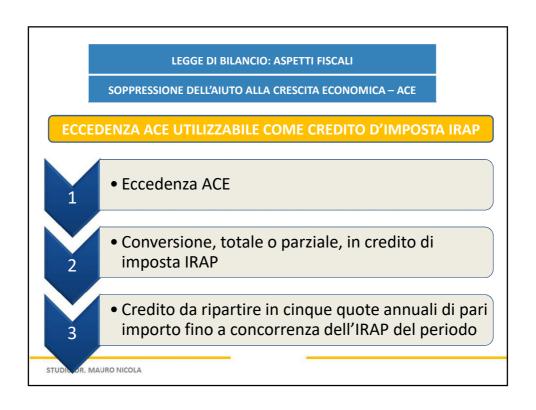












Eccedenza ACE € 40.000 trasformata in credito imposta Irap

Società di capitali

€ 40.000 * 24% =

€ 9.600

Da ripartire in 5 anni:

9.600/5= 1.920/anno

Società di persone

Due soci al 50% 40.000

Da 28.000 a 40.000 = 12.000* 38% =4.560

Totale = 11.650

11.650 / 5 anni = 2.330 anno

113

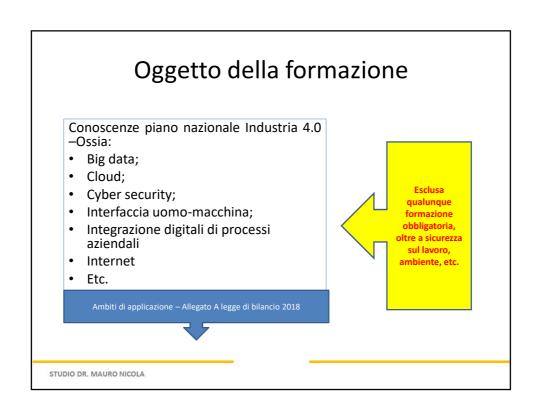
STUDIO DR. MAURO NICOLA

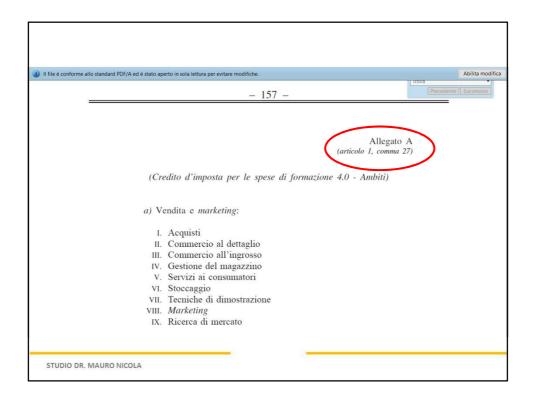
Credito d'imposta spese formazione di dipendenti

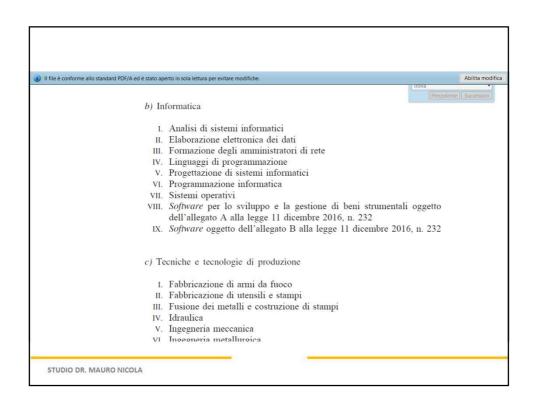


Credito d'imposta formazione dipendenti

- Concesso solo a soggetti imprenditori (senza alcuna limitazione)
- Parametro: costo aziendale del personale dipendente relativo ai giorni di formazione
- Piccole imprese: bonus 50% (max. € 300.000)
- Medie imprese: bonus 40% (max. € 300.000)
- Grandi imprese: bonus 30% (max. € 200.000)
- Il credito non concorre a reddito, Irap, rapporto deducibilità per interessi passivi e spese generali
- La formazione deve essere prevista da contratti aziendali/territoriali





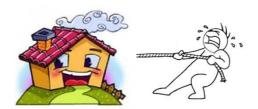


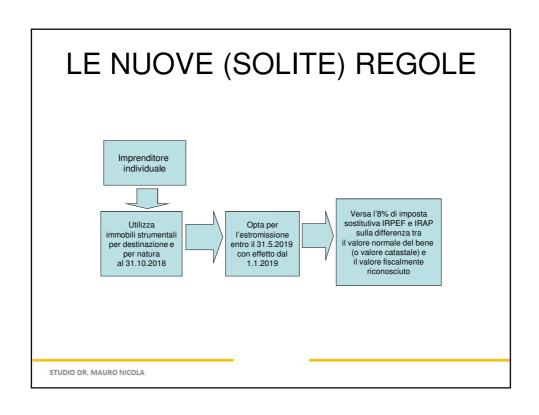
Utilizzo e Adempimenti

- Utilizzo solo in F24 a decorrere dal periodo d'imposta successivo al sostenimento spese: dunque spese 2019, credito dal 01/01/2020
- Indicare il credito nel quadro RU Mod. Redditi fino a completo utilizzo del credito
- Obbligo di certificazione del collegio sindacale o di un professionista
- Ulteriore credito di € 5.000 se asseverazione del professionista

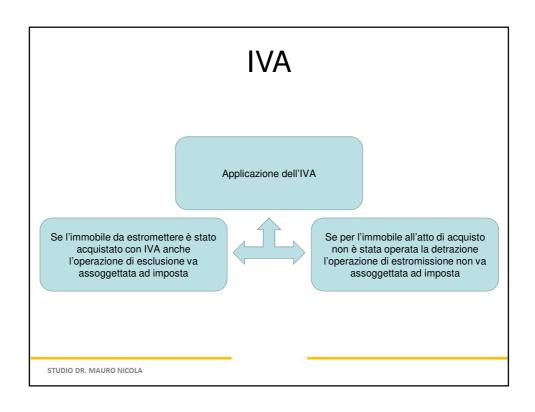
STUDIO DR. MAURO NICOLA

ESTROMISSIONE AGEVOLATA DEI BENI IMMOBILI STRUMENTALI











Aliquota 50%	(1)	A prescindere dal possesso di:
	Costo del personale	a) dottorato di ricerca o iscritto a un ciclo di dottorato;
		b) laurea magistrale in discipline di ambito tecnico scientifico
	(2)	Stipulati con università, enti ricerca e organisi
	Spese relative a contratti di ricerca	equiparati, e altre imprese non del gruppo
	(3)	Strumenti e attrezzature di laboratorio, con un cos
	Quote di ammortamento	unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'IVA.
Aliquota		
25%	(4) Competenze tecniche e privative industriali	Relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuo varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne
	(5)	Materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamen
	Costo di materiali	impiegati anche per la realizzazione di prototipi o impia
	(Sempre che non penalizzante)	pilota relativi alle fasi della ricerca industriale e de sviluppo sperimentale.



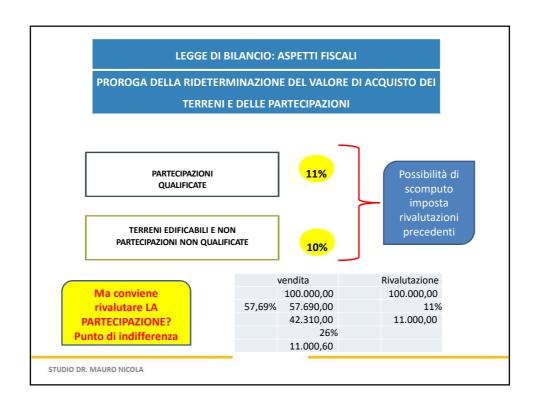
Rideterminazione costo fiscale terreni e partecipazioni



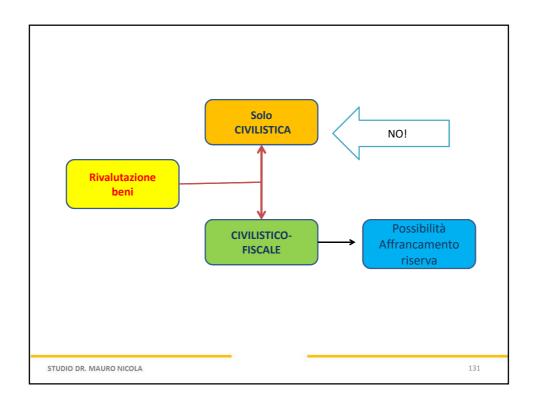


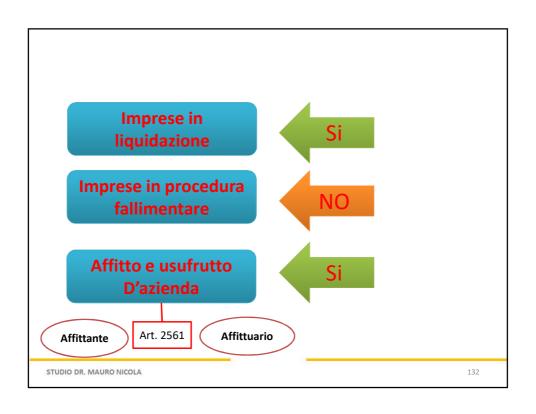
STUDIO DR. MAURO NICOLA

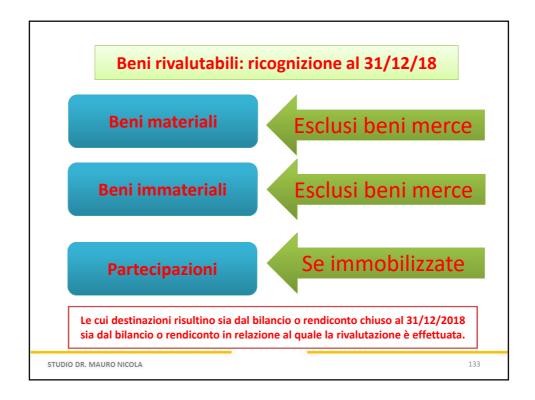
LEGGE DI BILANCIO: ASPETTI FISCALI PROROGA DELLA RIDETERMINAZIONE DEL VALORE DI ACQUISTO DEI TERRENI E DELLE PARTECIPAZIONI 1.1.2019 30.6.2019 30.6.2020 30.6.2021 Redazione Possesso Seconda rata Terza rata perizia Saldo o prima rata Nel caso di pagamento rateale interessi 3% STUDIO DR. MAURO NICOLA

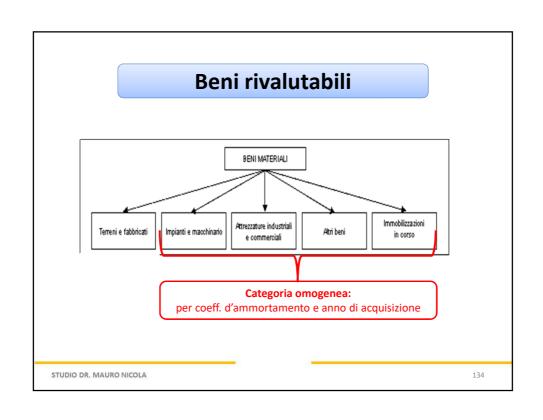


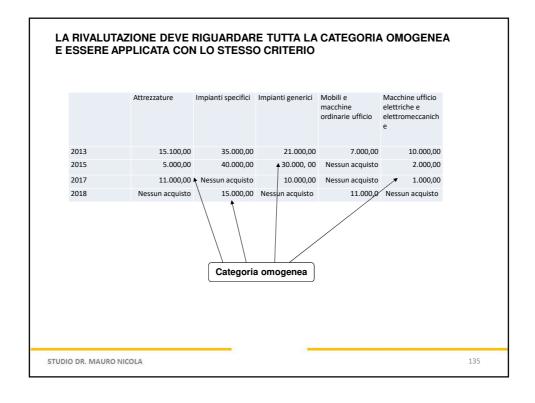


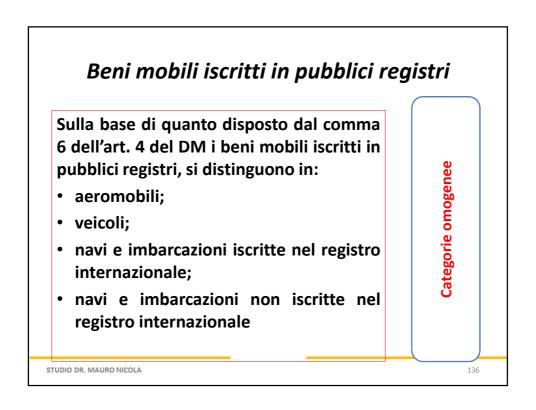


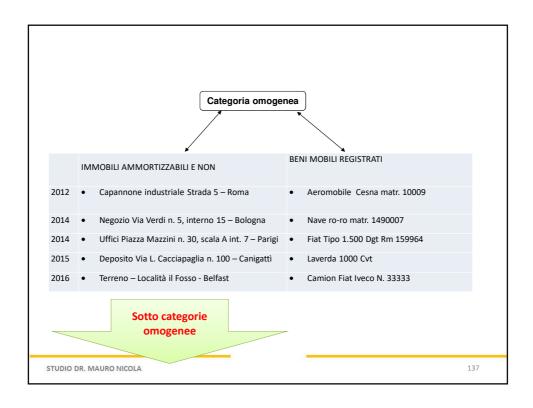


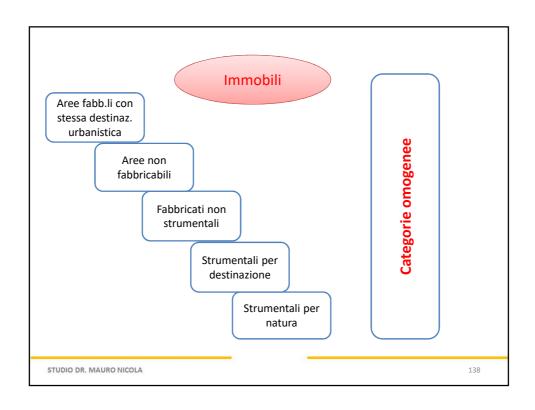












Beni immateriali

Voce B.I. dello stato patrimoniale di cui all'art. 2424 c.c.

Si può procedere alla rivalutazione dei beni immateriali completamente ammortizzati se gli stessi sono tutelati ai sensi delle vigenti disposizioni in materia L'art. 4 co. 4 del D.M. n. 162/01 prevede la possibilità di effettuare la rivalutazione distintamente per ciascuno di essi

Marchi

Software

Brevetti

STUDIO DR. MAURO NICOLA

139

Partecipazioni controllo e collegamento se immobilizzate

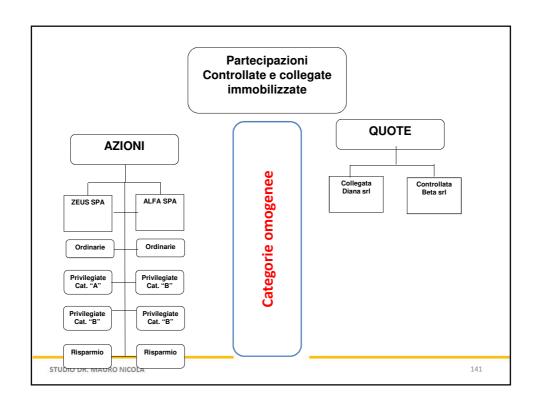
Ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DM le azioni e le quote devono essere raggruppate in categorie omogenee per natura in conformità ai criteri di cui all'art. 61 del TUIR.

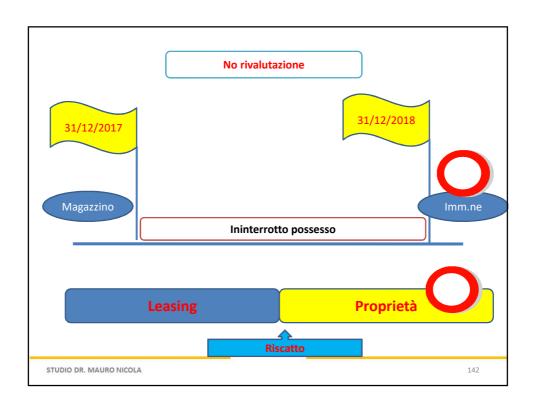
- Il citato art. 61 dispone che si considerano della stessa natura i titoli:
- emessi dallo stesso soggetto;
- aventi le stesse caratteristiche (ordinarie, privilegiate, di risparmio, ecc.).

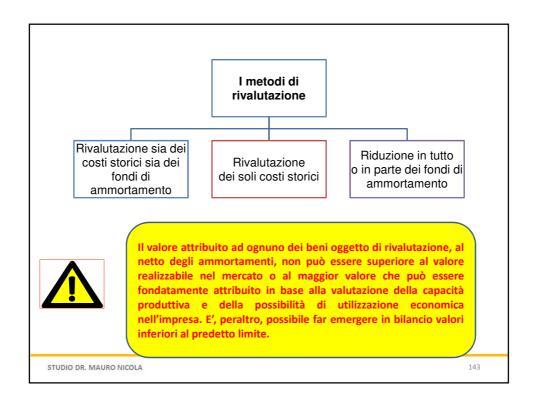
Categorie omogenee

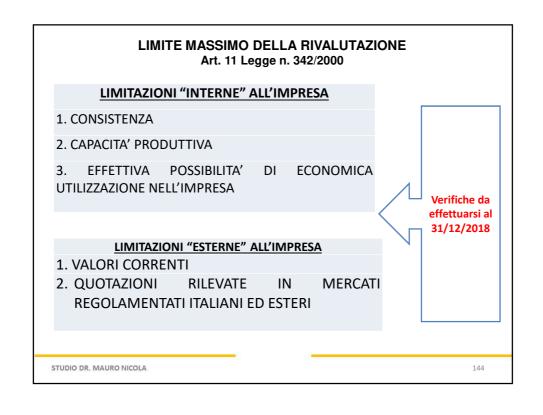
STUDIO DR. MAURO NICOLA

140









Criterio di rivalutazione uniforme

La rivalutazione, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 8, del citato decreto attuativo, va eseguita, con riferimento a ciascuna categoria, secondo un unico criterio per tutti i beni ad essa appartenenti.



Se decido di rivalutare all'80% del limite massimo devo rivalutare tutta la categoria omogenea all'80% del limite massimo di ogni cespite

STUDIO DR. MAURO NICOLA

145

Attestazione degli amministratori e del collegio sindacale

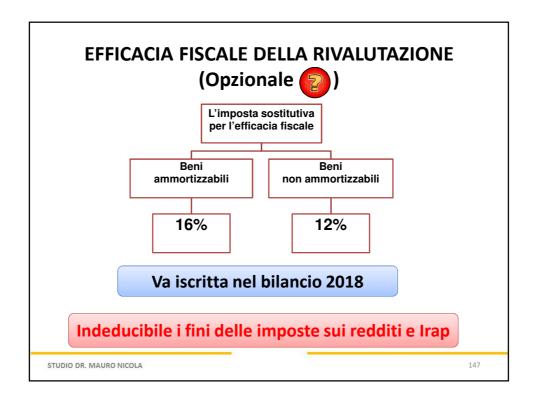
Art. 11 co. 3 della L. 342/2000, gli amministratori e il collegio sindacale devono:

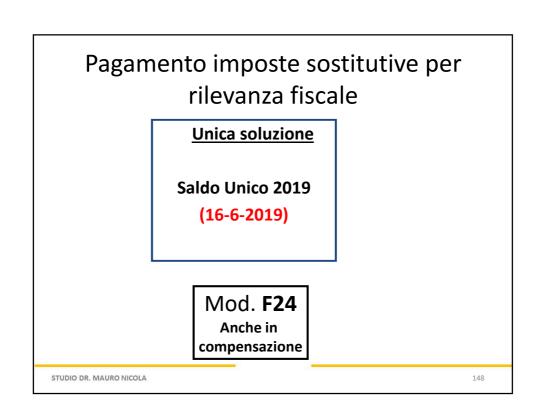
- indicare e motivare i criteri seguiti nella rivalutazione delle varie categorie di beni (Relazione sulla gestione);
- attestare che la rivalutazione non eccede il limite di valore sopra descritto (relazione dei sindaci).

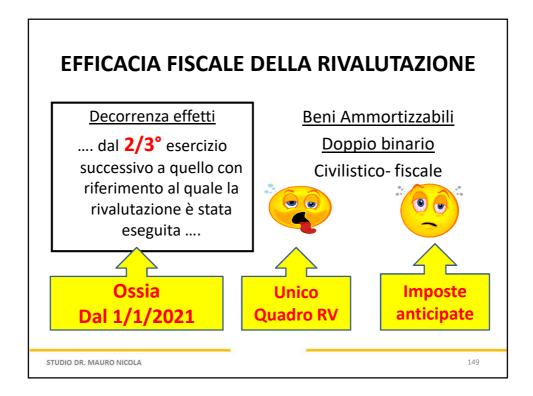
Società di revisione: controllo delle modalità di effettuazione della rivalutazione.

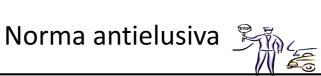
STUDIO DR. MAURO NICOLA

146









In caso di:

- cessione a titolo oneroso;
- assegnazione ai soci;
- destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa;
- consumo personale o familiare dell'imprenditore dei beni rivalutati in data anteriore a quella di inizio del 4° esercizio successivo a quello nel cui bilancio la rivalutazione stata eseguita, fini è ai determinazione delle plusvalenze o minusvalenze si ha riguardo al costo del bene prima della rivalutazione.

